

Una **CLINICA** *per chi* *ce l'ha fatta*

Da più di tre anni è attiva, in Italia, la prima clinica rivolta a chi ha sconfitto il cancro.

Oltre alla riabilitazione fisica, la clinica, si occupa anche dell'aspetto psicologico, fisiatrico, assistenziale e sociale.

Per migliorare la qualità della vita dei pazienti.

di Umberto Tirelli*

Dal mese di giugno 2008, presso il Dipartimento di Oncologia Medica dell'Istituto Tumori di Aviano è attiva la prima clinica in Italia rivolta ai pazienti oncologici guariti o longoviventi con almeno 5 anni di storia di assenza di malattia oncologica e senza trattamenti oncologici in atto. Questa iniziativa fa parte di un progetto nazionale di riabilitazione oncologica finanziato dal Ministero della Salute che coinvolge anche gli altri Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico nazionali ed è in collaborazione con AIMAC (Associazione Italiana Malati di Cancro), un'associazione di pazienti oncologici con sede a Roma.

Oggi i tumori rappresentano il maggior problema di sanità pubblica per tutti i paesi industrializzati. La sopravvivenza a questa patologia negli ultimi anni è però aumentata in tutti i paesi occidentali ed a confermarlo sono gli ultimi dati riportati nei Registri Tumori Italiani (RTI). In Italia ci sono circa due milioni di persone che vivono con il cancro e circa la metà di loro sono longoviventi o

guariti. Infatti, un lungovivente oncologico o un guarito è un paziente ad alto rischio oncologico (secondario ai trattamenti ricevuti e/o a nuovi tumori) ed è ad alto rischio di problemi psicologici, psichiatrici, endocrino-metabolici, sessuali e cardio-respiratori, tutti problemi che verranno studiati in questa clinica. L'età, il sesso, i precedenti tumori e i trattamenti correlati di questi pazienti sono tutti importanti predittori di rischio.

Questa clinica è una clinica riabilitativa (O.RA), dove la riabilitazione non deve essere più interpretata solo come riabilitazione fisica, ma come azione multidisciplinare che include competenze psicologiche, cliniche, fisiatriche, assistenziali, e sociali, per i guariti e i lungoviventi oncologici di tutta Italia ed è orientata a migliorare la qualità della loro vita e a impostare un corretto follow-up sia dal punto di vista medico che dal punto di vista psicologico.

Presso questa clinica sono stati valutati, attraverso strumenti standardizzati, i sintomi depressivi ed ansiosi, comportamenti correlati alla salute, stili di coping, sostegno sociale percepito, crescita post-traumatica, disturbi cognitivi (attenzione, memoria, ecc...), i bisogni specifici – informativo/comunicativi, riabilitativi, legali e assistenziali dei pazienti con almeno 5 anni di guarigione dal cancro. È stato creato/validato di uno specifico strumento per la valutazione della Qualità di Vita. È stato prodotto materiale informativo (libretti, DVD) per pazienti lungoviventi e loro familiari. Sono state inoltre redatte linee guida per la riabilitazione e la prevenzione delle conseguenze fisiche e psicosociali correlate al cancro e ai trattamenti per tumori gastro-intestinali, genito-urinari, ginecologici, della mammella e linfomi.

Presso la Cancer Survivor Clinic "O.RA (Oncologia Riabilitativa)" viene svolta una attività di valutazione multidimensionale medica e psicosociale ai pazienti che vi accedono mediante impegnativa del medico curante e ricevono una relazione finale sul loro stato di salute, redatta dai vari specialisti.

Nella cartella che è stata messa a punto da O.RA i pazienti sono valutati sia dal punto di vista medico e da quello psico-sociale e indirizzati a quegli interventi che potranno migliorare la loro qualità di vita, individuare eventuali problemi medici associati ai trattamenti precedenti ed impostare un corretto follow up per quanto riguarda la diagnosi precoce e la prevenzione di tumori secondari ai trattamenti e/o a nuovi tumori. I medici e gli psicologi di O.RA dell'Istituto Tumori di Aviano relazionano un documento breve e facile da comprendere che include informazioni specifiche sulla malattia oncologica del paziente, dettagli sui trattamenti effettuati, un programma personalizzato di screening con esami e visite che viene suggerito al paziente per monitorare con efficacia il suo stato di salute e strategie personalizzate per migliorare il suo benessere. Al medico di famiglia del paziente viene fornita una relazione della sua visita presso la clinica O.RA.

Dal punto di vista medico, O.RA non si occupa degli outcomes oncologici e del follow-up della malattia di base: piuttosto, attraverso una cartella clinica costruita ad hoc, prevede:

- La valutazione accurata dei trattamenti ricevuti nel tempo e dei

relativi rischi cardiovascolari, oncologici ecc.

- La valutazione degli attuali rischi oncologici connessi agli stili di vita.
- Eventuali indicazioni per screening oncologici.
- La valutazione di eventuali problematiche dei familiari ed estendere lo screening per i familiari a rischio tumorale. (tumori del colon, mammella, prostata).

..In Italia ci sono circa due milioni di persone che vivono con il cancro e circa la metà di loro sono lungoviventi o guariti..

Dal punto di vista psicologico, in O.RA viene realizzata una valutazione multidimensionale di:

- Dimensioni psicomotive (ansia, depressione, stili di coping), Comportamenti correlati alla salute, Problematiche sessuali [attraverso un questionario creato ad hoc dallo staff psicologico], Sostegno sociale percepito.
- Valutazione neuropsicologica, per le problematiche concernenti le eventuali sequele cognitive conseguenti all'assunzione di trattamenti antineoplastici, sia attraverso un questionario predisposto ad hoc dallo staff psicologico sia attraverso strumenti standardizzati.
- Attivazione di interventi riabilitativi fisici e psicologici, al fine di stabilire linee guida per la prevenzione delle conseguenze psicosociali a lungo termine del cancro, in collaborazione con altri Centri.

* Dipartimento di Oncologia medica.
Istituto Nazionale dei Tumori di Aviano
www.umbertofirelli.it